

Fondazione Diabete Ricerca

BANDO PER DUE BORSE DI STUDIO PER RICERCA SUL DIABETE PRESSO ISTITUZIONE ESTERA

La Fondazione “**Diabete Ricerca ONLUS**” indice un bando per il finanziamento di **due borse di studio per ricerca all'estero**, riservate a giovani soci della **Società Italiana di Diabetologia (SID)**. Il periodo di ricerca potrà essere svolto presso istituzione di propria scelta (salvo quanto indicato al punto g) ovvero presso una delle istituzioni proposte dalla SID. La Fondazione ha infatti preventivamente contattato importanti ricercatori in diversi campi della ricerca sul diabete che hanno formalmente accettato di provvedere alla formazione del vincitore della borsa. L'elenco dei mentor e delle istituzioni di riferimento è riportato di seguito al presente bando.

Il vincitore del bando riceverà dalla Fondazione un finanziamento di **€ 50.000**, da utilizzare come borsa di studio, comprensiva anche delle spese di viaggio, vitto e alloggio durante il periodo di ricerca all'estero. La borsa **non potrà essere utilizzata** per coprire spese relative ad attrezzature, materiale di consumo o spese generali della ricerca.

Il periodo all'estero dovrà avere una **durata minima di dodici mesi**, anche non continuativi (all'interno di un periodo massimo di 24 mesi).

Per poter partecipare al bando, è necessario, **pena l'esclusione**, che il candidato:

1. sia **socio SID da una data antecedente al 01/01/2022** e in regola con i pagamenti;
2. sia **nato in data successiva al 31/12/1984**.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 novembre 2025** al seguente indirizzo e-mail: diabetericerca@diabetericerca.org.

La domanda dovrà essere così preparata (a ed allegati b-e):

- a) **richiesta formale di partecipazione** al bando per una borsa di studio per ricerca sul diabete presso un'istituzione estera;
- b) copia di un **documento di identità**;
- c) un **curriculum vitae sintetico** del candidato, comprensivo delle eventuali esperienze di ricerca e pubblicazioni;
- d) **lettera di impegno** da parte del candidato a inserire i ringraziamenti alla Fondazione Diabete Ricerca in ogni pubblicazione derivante dall'attività svolta all'estero;
- e) una **dichiarazione di assenza di indagini** da parte di riviste o enti scientifici per sospetto di “research misconduct” o simili. In caso di precedenti indagini risolte positivamente, il candidato dovrà allegare la lettera di risoluzione o prova equivalente.
- f) **Impatto sulla crescita professionale**: Breve descrizione dell'impatto atteso del progetto/esperienza sul percorso di crescita del candidato, in termini di competenze, opportunità future e sviluppo professionale (max 2000 caratteri);
- g) indicazione dell'Istituzione di ricerca prescelta o, nel caso in cui l'Istituzione di ricerca sia scelta dal candidato, **lettera formale di accettazione** da parte del Principal Investigator presso l'istituzione estera proposta, contenente un'indicazione di massima del progetto e delle attività di ricerca in cui il candidato sarà coinvolto, con **formale impegno a includere i ringraziamenti alla Fondazione Diabete Ricerca** in ogni eventuale pubblicazione derivante.

Le domande saranno valutate da una **Commissione giudicatrice** composta dal Presidente, dal Presidente eletto e dal Comitato Scientifico della Fondazione.

I criteri di valutazione includeranno:

- a) l'esperienza di ricerca del candidato (se riportata);
- b) l'autorevolezza dell'istituzione ospitante e la qualificazione scientifica del Principal Investigator proponente il progetto (se scelta dal candidato);
- c) l'attinenza del progetto con la **ricerca sul diabete**.

Il giudizio finale è insindacabile.

Una volta assegnata, la borsa sarà erogata in **tre rate**:

- € 25.000 alla comunicazione dell'assegnazione e relativa accettazione da parte del candidato;
- € 20.000 a metà del periodo previsto di permanenza all'estero, dietro presentazione di una breve relazione sulle attività svolte;
- € 5.000 al termine del periodo all'estero, previa presentazione di una **relazione completa** sull'attività svolta.

In assenza della relazione finale, o qualora la stessa risulti **insufficiente**, oppure in caso di **pubblicazioni prive dei dovuti ringraziamenti alla Fondazione Diabete Ricerca**, quest'ultima si **riserva il diritto di richiedere la restituzione della borsa**. L'interessato sarà inoltre **escluso da ogni forma di finanziamento da parte della Fondazione per i successivi dieci anni**.

Il candidato si impegna inoltre a inviare alla Fondazione, entro 24 mesi dal termine delle attività finanziate, un breve report sui risultati ottenuti grazie a questo finanziamento, inclusi eventuali articoli scientifici pubblicati, grant ricevuti o posizioni accademiche/professionali conseguite.

Roma, 27 ottobre 2025

Il Presidente della Fondazione Diabete Ricerca



Elenco dei Mentor per la Borsa di Ricerca all'Estero – Fondazione Diabete Ricerca

I candidati possono esprimere una preferenza per uno degli istituti di ricerca elencati di seguito, in base alle proprie aree di interesse scientifico. La scelta verrà considerata nella fase di valutazione e assegnazione, compatibilmente con le disponibilità e le aree di ricerca dei singoli centri.

Elenco dei Mentor e Istituti ospitanti

❖ **Prof. Lena Eliasson – Lund University Diabetes Centre (Svezia)**

In vitro models of beta-cell, insulin secretion, microRNAs

Focus: to investigate cellular defects in insulin and glucagon secretion in type-2 diabetes. A special focus will be on the role of miRNA. The candidate will learn how to culture, transfect and molecularly manipulate insulin secreting cell-lines such as INS1-832/13 and EndoC β -H1; bioinformatically and practically investigate targets of miRNAs; use techniques such as qPCR, Western Blot, ELISA for hormone measurements, Ca²⁺-imaging, Seahorse for mitochondrial metabolism investigations etc. Techniques used will depend on potential targets discovered.

❖ **Prof. Sarah Richardson – University of Exeter (Regno Unito)**

Pancreas histology

Focus: to explore the characteristics of extra-islet beta cells and comparing them with beta cells residing in larger islets using multiparameter immunofluorescence staining, sophisticated AI-assisted image analysis pipelines and spatial transcriptomics. The emerging data will pave the way for strategies to protect extra-islet beta cells, preserving beta cell mass in individuals at-risk of developing type 1 diabetes. The candidate will have the opportunity to participate in these wet and dry lab studies, providing a solid foundation of skills suitable for future research in the Type 1 diabetes field.

❖ **Prof. Conny Gysemans – Leuven Diabetes Lab, KU Leuven (Belgio)**

Animal models of T1D

Focus: to improve the outcome of disease modifying therapies for prevention and treatment of type 1 diabetes, investigating innate immune cells in the pathogenesis of the disease and therapy outcome. Novel technologies like single cell and spatial transcriptomics are implemented to get better and broader understanding of disease progression. The candidate will have the opportunity of having access to both animal models and human data sets for people with type 1 diabetes.

❖ **Prof. Roberto Mallone – INSERM, Parigi (Francia)**

Immunology of T1D

Focus: autoimmune T cells and their dialogue with pancreatic beta cells to understand type 1 diabetes mechanisms and develop novel biomarkers and immunomodulatory or beta-cell-protective therapeutics. The candidate will have the opportunity to employ state-of-the-art and high throughput technologies such as immunopeptidomics, proteomics, single cell/bulk RNAseq, multiparametric flow cytometry, imaging, sophisticated in vitro systems and animal models developed in house. Moreover, the candidate will collaborate with the activities of a satellite lab in Indianapolis, which offers access to iPS technology to generate and genetically modify iPS-derived islet cells and to expertise in drug development against selected targets.

❖ **Prof. José Manuel Fernandez Real – Girona Biomedical Research Institute (Spagna)**

Gut microbiome

Focus: to study the role of metabolic inflammation in the pathogenesis of type 2 diabetes, obesity, and associated complications, with particular attention to immune-metabolic cross-talk and the role of the gut microbiota and plasma metabolomics in altered cognition and atherosclerosis. The fellow would have the opportunity to engage in both *in vitro*, animal models (*Drosophila melanogaster*) and clinical aspects of the study, with access to ongoing patient cohorts and translational research platforms.

❖ **Prof. Bart Staels – Université de Lille (Francia)**

Metabolic dysfunction-associated steatohepatitis (MASH)

Focus: to identify a link between T2D/MASH-induced immune cell alterations and cardiac/renal complications and provide a rationale for potential therapeutic targeting of immune cells in the global management of the **Diabetes-Kidney-Liver-Cardiovascular (DKLC)** syndrome. The fellow would have the opportunity to engage in both preclinical models and translate the experimental findings to humans.

❖ **Prof.ssa Miriam Cnop – Université Libre de Bruxelles (Belgio)**

In vitro beta cell dysfunction – monogenic diabetes

Focus: to study the role of pancreatic β -cell dysfunction and apoptosis in the pathogenesis of type 2 diabetes and monogenic forms of diabetes related to endoplasmic reticulum stress and mitochondrial dysfunction, in order to develop novel strategies to improve functional β -cell mass. The fellow would have the opportunity to work on human islets (isolated from organ donors) and

patients' induced pluripotent stem cell differentiation into β -cells. These highly disease-relevant models allow to study pathogenic mechanisms and identify and test novel therapies for diabetes.

❖ **Prof. Pierre Maechler – University of Geneva (Svizzera)**

Mitochondria, Energy Metabolism, and Insulin Secretion

Focus: To map islet metabolic pathways assessed directly in pancreatic sections regarding metabolism rewiring during T2D progression. The fellow would have the opportunity to measure the activity of the targeted pathways and the metabolite levels in a preserved ex vivo environment, as close as possible to the in vivo state. The innovative readout is complemented by immunohistochemistry on subsequent cryosections, as well as metabolomics, providing unprecedented intra-organ spatial mapping of metabolic pathways reflecting their actual activity at the time of tissue collection.

❖ **Prof. Heiko Lickert – Helmholtz Center Munich (Germania)**

Stem cell biology

Focus: to develop regenerative therapeutic approaches and stem cell-based cell replacement therapies for causal treatment of diabetes. The project will focus on the insulin inhibitory receptor (inceptor) that has recently emerged as a key regulator of insulin signaling and degradation in pancreatic beta cells, making it a relevant target for advancing diabetes treatment strategies. The fellow will have the opportunity to take a multi-faceted approach, integrating stem cell biology, microscopy, animal models, and the examination of human samples to develop therapeutic strategies against inceptor that can be translated into clinical interventions for diabetes.